



OGGETTO: FONDO DI PEREQUAZIONE 2023-2024: PROPOSTA DI PROGETTI DI SISTEMA CON COORDINAMENTO UNIONCAMERE EMILIA ROMAGNA

Con lettera prot. 28252 del 14/03/2024 è pervenuta comunicazione da parte di Unioncamere nazionale in merito all'approvazione dei 5 prototipi dei progetti del fondo di Perequazione annualità 2023-2024, ai quali le Camere (anche per il tramite delle Unioni regionali) possono aderire.

I programmi da avviare riguardano la sostenibilità ambientale e la transizione energetica, l'orientamento e la formazione dei giovani per il mondo del lavoro, l'internazionalizzazione delle imprese, il sostegno al turismo, oltre che lo sviluppo delle infrastrutture. In particolare:

1. **La sostenibilità ambientale: transizione energetica**

Il Programma ha l'obiettivo di sostenere le imprese nell'affrontare la transizione energetica, aumentando la consapevolezza delle possibili alternative all'attuale quadro di approvvigionamento energetico, spingendo quelle che ancora non lo hanno compreso a divenire produttrici in tutto o in parte dell'energia della quale hanno bisogno, investendo sulle fonti rinnovabili, solare ed eolico principalmente. In particolare, le attività riguarderanno l'informazione e formazione per le imprese sulla transizione energetica e con particolare riferimento per le CER, la realizzazione di desk tematici di confronto per le imprese, la realizzazione di tavoli di progettazione territoriale per individuare e raccogliere i fabbisogni specifici delle imprese e degli stakeholder di riferimento.

2. **Competenze per le imprese: orientare e formare i giovani per il mondo del lavoro**

Il programma si articola su due filoni di attività. Il primo mira a consolidare il modello di certificazione di parte terza definito dal Sistema camerale con gli stakeholder (associazioni di categoria, Ministeri - in particolare MLPS, MINIT, MIM - reti di scuole, enti di formazione iniziale e continua, studenti e lavoratori), partendo dalla valorizzazione delle esperienze di formazione già realizzate in contesti non formali e informali quali PCTO oppure esperienze di project work. Il secondo intervento è finalizzato a consolidare e sviluppare gli strumenti e i servizi dell'HUB digitale SNI. Verranno promosse attività di orientamento/educazione all'imprenditorialità fin dai percorsi scolastici per sviluppare attitudini per fare impresa e maturare, anche in una logica di matching e placement, competenze manageriali e imprenditive connesse con le competenze trasversali digitali e green, che potranno poi essere opportunamente certificate (cfr. certificazione competenze); verranno realizzate azioni promozionali di comunicazione del servizio ai beneficiari finali, anche in riferimento ai modelli delle start up e imprese innovative, femminili, sociali e di migranti.

3. **Internazionalizzazione**

Il programma è finalizzato ad aumentare il numero delle imprese esportatrici e far crescere il volume dell'export italiano, anche nel comparto dei servizi. A tal riguardo, si intende proseguire nel rafforzamento della rete delle Camere di commercio, elemento imprescindibile in tema di informazione, formazione, supporto organizzativo e assistenza alle piccole e medie imprese per la preparazione ai mercati internazionali nonché - in collaborazione con ICE-Agenzia e gli altri attori del sistema Italia - per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane.

Inoltre, il programma mira ad incrementare la competitività delle imprese, sia mediante l'orientamento e l'assistenza per vendere all'estero, attraverso le classiche azioni di promozione sin qui utilizzate nell'ambito del progetto, sia sfruttando le potenzialità del digitale e delle nuove tecnologie (es. intelligenza artificiale) e della sostenibilità (es. criteri ESG) a supporto dell'export.



A questo si aggiunge lo sviluppo delle competenze specifiche nel sistema camerale in grado di canalizzare ed utilizzare a vantaggio delle imprese le opportunità dei Fondi strutturali 2021-2027, dei finanziamenti internazionali e nazionali (ICE, SACE, SIMEST e altre Istituzioni competenti)

4. Sostegno al turismo (programma regionale)

Il programma punta a consolidare il ruolo del sistema camerale nell'analisi sull'economia del settore e a valorizzare ulteriormente le iniziative avviate dalle Camere di commercio per l'attrattività dei territori e delle destinazioni turistiche. A tale scopo, sono state definite le seguenti 3 linee di attività:

- a) il consolidamento delle attività di osservazione economica a beneficio delle imprese e dei territori, attraverso indagini territoriali dirette ai turisti che consentano di evidenziare le caratteristiche del turismo sui territori, utilizzando l'impianto metodologico adottato da Unioncamere per le indagini di livello nazionale;
- b) lo sviluppo delle destinazioni turistiche attraverso modelli di analisi innovativi, per accrescere, attraverso l'utilizzo del Data for destination, le capacità progettuali delle Camere di commercio per valutare il livello di sviluppo delle destinazioni turistiche e promuovere i relativi modelli di intervento;
- c) la promozione e la qualificazione della filiera attraverso la raccolta delle informazioni per la valutazione dei circuiti. I circuiti che superano un certo punteggio - scoring a seguito dell'applicazione delle regole di valutazione elaborate dal livello nazionale - saranno inseriti nella piattaforma dell'Ospitalità Italiana.

5. Infrastrutture (programma regionale)

Il programma infrastrutture si pone l'obiettivo di creare le condizioni affinché ogni struttura camerale possa attivare un rapporto di collaborazione e condivisione con gli stakeholders territoriali, a partire dalla Regione, anche nell'ottica di offrire il proprio supporto nell'attuazione delle azioni/risorse del PNRR. In quest'ottica, sarà opportuno monitorare le priorità infrastrutturali individuate, procedendo ad un aggiornamento puntuale del proprio Libro Bianco che resterà lo strumento strategico in mano al sistema camerale per promuovere e favorire la concertazione sui propri territori, anche attraverso l'attivazione di tavoli permanenti territoriali su tematiche di particolare interesse per il sistema produttivo locale. Le attività saranno quindi orientate ad aggiornare il quadro delle priorità infrastrutturali del territorio, predisporre il fascicolo regionale su fenomeni legati a mobilità, infrastrutture e logistica, alla realizzazione di focus di approfondimento, alla realizzazione di azioni di sensibilizzazione e informazione alle imprese legate alle tematiche del PNRR, alla predisposizione di strumenti per la valorizzazione delle attività di progetto.

Tra i criteri di adesione e determinazione dei contributi Unioncamere ha fissato:

- un contributo pari al 100% della spesa ammissibile prevista per la realizzazione dei programmi, nei limiti di quanto previsto in ciascun prototipo di programma e tenuto conto della dimensione della camera di commercio, come riportato all'interno di ciascun prototipo;
- per i progetti regionali (di adesione a programmi regionali o non regionali da parte delle unioni regionali o camere capofila, per conto delle camere di commercio presenti nella regione), il budget massimo riconosciuto è pari alla somma dei budget assegnabili alle camere che vi partecipano;
- Sono ammissibili al finanziamento:
 - i soli costi esterni riferiti alle seguenti tipologie di spese: prestazione di servizi (da società in house, società del mercato, consulenti, professionisti, enti ed altri organismi); attrezzature e software (per strumentazioni informatiche e prodotti software utilizzate per il progetto); promozione (per attività redazionali, organizzazione eventi sul territorio, produzione e diffusione via web, stampa e altri



media, di comunicati, news, materiali informativi, formativi e prodotti editoriali); altre spese funzionali al progetto (abbonamenti banche dati, polizze assicurative, formazione e spese missioni personale camerale);

- le spese del personale sono ammissibili limitatamente alle attività di coordinamento dei programmi regionali (turismo, ambiente e infrastrutture) da parte delle Unioni regionali, delle camere regionali o delle camere capofila.

Unioncamere ha inviato i prototipi dei programmi a cui aderire.

La data entro la quale sarà possibile aderire ai 5 programmi è stata fissata al prossimo **15 maggio 2024**.

La Camera di commercio di Bologna non può presentare progetti autonomi in quanto il regolamento del fondo di perequazione non ammette i progetti presentati dalle Camere con oltre 100.000 unità locali d'impresa. E' possibile aderire a progetti di sistema promossi dalle Unioni regionali.

Con nota a mezzo pec del 9 aprile 2024, Unioncamere Emilia-Romagna ha comunicato che la propria Giunta nella seduta del 08/04/2024 ha approvato l'adesione ai 5 programmi del Fondo di perequazione 2023- 2024:

1. La sostenibilità ambientale: transizione energetica
2. Competenze per le imprese: orientare e formare i giovani per il mondo del lavoro
3. Internazionalizzazione
4. Sostegno al turismo (programma regionale)
5. Infrastrutture (programma regionale)

Applicando i nuovi criteri per la definizione dei budget dei progetti per ogni singola Camera di commercio - che prevedono una quota stabilita sulla base della dimensione, da integrare con una quota riservata solo alle Camere accorpate differenziata in base al numero di Camere che hanno dato vita all'accorpamento - risultano le seguenti somme per ciascun progetto:

- Camera di commercio di Bologna, euro 40.000,
- Camera di commercio dell'Emilia, euro 72.000,
- Camera di commercio di Ferrara Ravenna, euro 45.500,
- Camera di commercio di Modena, euro 35.000,
- Camera di commercio della Romagna, euro 52.000.

I progetti "*Sostegno al Turismo*" e "*Infrastrutture*" sono a valenza regionale e può aderire solo l'Unione regionale: non sono necessarie delibere camerale di adesione ai progetti e di approvazione dei budget, né di delega all'Unione regionale, le Camere di commercio esprimono solo un parere favorevole alla partecipazione.

Con la suddetta delibera di Giunta è stato approvato di dare mandato all'Unione regionale di presentare tutti i progetti, fermo restando la possibilità per le Camere di sostenere direttamente spese per specifiche attività.

La presentazione da parte dell'Unione regionale comporta attività di coordinamento sia in fase di pianificazione, di attuazione e di rendicontazione, sollevando le singole Camere da aspetti procedurali e di gestione amministrativa dei progetti.

Per dare seguito alla delibera regionale e presentare i progetti entro la scadenza fissata dall'Unione italiana al 15 maggio è necessaria un'apposita delibera delle Giunte camerale.

I progetti sono ammissibili solo se prevedono la partecipazione di un numero di Camere superiore al 50% di quelle associate (art. 5 regolamento del FP).



Il Programma nazionale prevede che il progetto sia gestito a livello territoriale; è pertanto necessario che ciascuna Camera di commercio deliberi l'adesione al Programma.

La proposta dell'Unione regionale di candidare progetti congiunti su tutti i prototipi è motivata dal fatto che in questo modo è possibile garantire, da un lato, in fase di pianificazione delle attività, un'omogeneità condivisa nell'impostazione degli interventi sui territori da parte delle singole Camere di Commercio, lo scambio di buone prassi ed economie di scala, dall'altro, la partecipazione di tutte le Camere di Commercio, comprese quelle con oltre 100.000 imprese, che non potrebbero, ai sensi del Regolamento del Fondo Perequativo, partecipare singolarmente. In tal modo si garantisce una copertura progettuale sull'intero territorio regionale.

L'Unione regionale chiede, pertanto, di trasmettere via PEC, entro il prossimo 13 maggio 2024, le delibere/determine presidenziali di adesione ai progetti con il mandato all'Unione regionale a presentarli.

Per la Camera di commercio di Bologna, con più di 100.000 unità locali di imprese, i budget sono i seguenti:

1. **La sostenibilità ambientale: transizione energetica – nessun onere**
2. **Competenze per le imprese: orientare e formare i giovani per il mondo del lavoro € 40.000,00**
3. **Internazionalizzazione € 40.000,00**
4. **Sostegno al turismo (programma regionale) – nessun onere**
5. **Infrastrutture (programma regionale) - nessun onere**

Per la gestione dei progetti relativi alla presente edizione del fondo, in analogia del fondo di Perequazione annualità 2021-2022, la Camera potrebbe avvalersi della collaborazione del CTC per i progetti 2 e 3, attraverso un affidamento di incarico.

In fase di programmazione delle attività potrà essere previsto il sostenimento di parte dei costi per il progetto "Competenze per le imprese: orientare e formare i giovani per il mondo del lavoro" da parte di Unioncamere Emilia Romagna, come avvenuto con il precedente progetto del FP 2021-2022.

I ricavi, complessivamente previsti per € 80.000, saranno da imputare sull'esercizio in cui risulteranno sostenuti i corrispondenti costi, per lo stesso importo. Le entrate finanziarie verranno invece acquisite dopo la rendicontazione dei progetti, nell'anno 2025.

La Giunta è invitata a deliberare in merito a :

- parere favorevole alla partecipazione ai due progetti di valenza regionale "Sostegno al Turismo" e "Infrastrutture" che dovranno prevedere attività realizzate dall'Unione regionale su tutti i territori delle Camere coinvolte;
- adesione ai progetti "Transizione energetica", "Orientare e formare i giovani per il mondo del lavoro", "Internazionalizzazione" e i relativi budget dando mandato all'Unione regionale alla presentazione;
- dare incarico all'Azienda speciale CTC per il supporto alla realizzazione dei progetti "Orientare e formare i giovani per il mondo del lavoro" e "Internazionalizzazione".

La Giunta;

- Considerata la lettera di Unioncamere nazionale del 14/03/2024 in merito all'approvazione dei 5 prototipi dei progetti del fondo di Perequazione annualità 2023-2024, ai quali le Camere (anche per il tramite delle Unioni regionali) possono aderire;



- Preso atto che i programmi da avviare riguardano il supporto ai giovani e al mercato del lavoro, il turismo, l'internazionalizzazione delle imprese, la sostenibilità ambientale e lo sviluppo delle infrastrutture;
- Atteso che la Camera di commercio di Bologna non può presentare progetti autonomi in quanto il regolamento del fondo di perequazione non ammette i progetti presentati dalle Camere con oltre 100.000 unità locali d'impresa, mentre è possibile aderire a progetti di sistema promossi dalle Unioni regionali;
- Considerata la nota trasmessa da Unioncamere Emilia Romagna in data 9 aprile 2024, con cui viene proposto alle Camere di commercio dell'Emilia Romagna di aderire ai 5 progetti regionali di sistema con il coordinamento nella gestione dei progetti da parte dell'Unione regionale;
- Considerato che i progetti "*Sostegno al Turismo*" e "*Infrastrutture*" sono a valenza regionale e può aderire solo l'Unione regionale, non sono necessarie delibere camerali di adesione ai progetti e di approvazione dei budget, le Camere di commercio esprimono solo un parere favorevole alla partecipazione;
- Considerato inoltre che per l'adesione ai progetti "*Transizione energetica*", "*Orientare e formare i giovani per il mondo del lavoro*" e "*Internazionalizzazione*", è necessaria adesione formale da parte delle singole Camere di commercio nei tempi e con le modalità indicate dall'Unione italiana;
- Considerato altresì che per il progetto "Transizione energetica", Unioncamere Emilia Romagna, in un'ottica di continuità e valorizzazione dei risultati ottenuti con il precedente progetto del FP 2021-2022, propone anche per questa annualità il coordinamento dell'Unione regionale che potrà agire anche come centro di costo;
- Considerati i budget di spesa previsti per la Camera di commercio di Bologna per il 2024 e che le rispettive entrate si potranno realizzare dopo la rendicontazione delle attività;
- Ritenuto opportuno, come avvenuto per le precedenti annualità, avvalersi della collaborazione dell'Azienda Speciale CTC per le attività volte a favorire l'incontro dei giovani al mondo dell'impresa e il proseguimento delle attività di sostegno all'internazionalizzazione delle imprese;
- Condivisa l'opportunità di partecipazione ai due progetti di valenza regionale "Sostegno al Turismo" e "Infrastrutture" che dovranno prevedere attività realizzate dall'Unione regionale su tutti i territori delle Camere coinvolte;
- Condivisa l'opportunità di adesione ai progetti "Transizione energetica", "Orientare e formare i giovani per il mondo del lavoro", "Internazionalizzazione" e i relativi budget dando mandato all'Unione regionale alla presentazione;
- Acquisito il visto del Responsabile dell'Area Risorse finanziarie in ordine alla regolarità contabile;
- all'unanimità

DELIBERA

- di esprimere parere favorevole alla partecipazione ai due progetti di valenza regionale "Sostegno al Turismo" e "Infrastrutture" che dovranno prevedere attività realizzate dall'Unione regionale su tutti i territori delle Camere coinvolte e che non prevedono oneri per la Camera di commercio;
- di approvare l'adesione ai seguenti progetti, dando mandato all'Unione regionale alla presentazione:
 - La sostenibilità ambientale: transizione energetica – nessun onere per la Camera di commercio
 - Orientare e formare i giovani per il mondo del lavoro - € 40.000,00
 - Internazionalizzazione - € 40.000,00
- di avvalersi della collaborazione dell'Azienda Speciale CTC per le attività volte a favorire l'incontro dei giovani al mondo dell'impresa e le attività di sostegno all'internazionalizzazione delle imprese, dando mandato al dirigente del IV Settore per le procedure di affidamento incarico.



Gli oneri saranno imputati al conto 330001 "Iniziativa dirette di promozione e informazione economica" del Bilancio 2024 con riferimento alle iniziative:

- "20411801 - Orientamento al lavoro e alternanza scuola lavoro" per € 40.000,00
- "20210207 - Altri progetti - Progetti estero CCIAA BO" per € 40.000,00 il cui budget è assegnato al Dirigente del IV Settore - centro di costo JD01 - Promozione ed Internazionalizzazione.

A tal fine la Giunta dispone l'integrazione degli stanziamenti anno 2024:

- "330001 - Iniziative dirette di promozione e informazione economica", iniziativa "20411801 - Orientamento al lavoro e alternanza scuola lavoro" per € 40.000,00 centro di costo JD01 - Promozione ed Internazionalizzazione
- "330001 - Iniziative dirette di promozione e informazione economica", iniziativa "20210207 - Altri progetti - Progetti estero CCIAA BO" per € 40.000,00 centro di costo JD01 - Promozione ed Internazionalizzazione

mediante previsione di proventi per € 80.000,00 al conto "312006 Contributi fondo Perequativo L.580/93 per progetti", centro di costo JD01 - Promozione ed Internazionalizzazione, così come previsto dall'art. 12, comma 3 del DPR 254/2005 e dalla Circolare Mise n. 3612/C/2007.

Il presente Provvedimento è immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 21 quater della Legge n. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni.

IL SEGRETARIO GENERALE
Giada Grandi

IL PRESIDENTE
Valerio Veronesi